

COMUNE DI MOTTA CAMASTRA

(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

COPIA [I.E.]

N° 63 Data 11/04/2022	Oggetto: Richiesta al Presidente della Regione Siciliana e alla Giunta di Governo di destinare 20 milioni di euro - a valere del comma 546, art 1 della Legge 234 del 30 dicembre 2021 - al finanziamento della fase di start up delle zone franche montane in Sicilia, al fine di concludere la fase istruttoria, in sede redigente, presso la VI Commissione del Senato della Repubblica.
--	--

L'anno **2022 (DUEMILAVENTIDUE)** il giorno **11 (UNDICI)** del mese di **APRILE** alle ore **17.40** nella sala delle adunanze del Comune di Motta Camastra, si è riunita la Giunta Municipale con la presenza dei Signori:

N° ord.	COGNOME	NOME	QUALIFICA	Presente	Assente
1	BLANCATO	CARMELO	SINDACO	X	
2	CATALANO	SALVATORE	ASSESSORE	X*	
3	PAFUMI	DOMENICO	ASSESSORE		X
4	ORLANDO	MARIA ANGELA	ASSESSORE	X	
5	LANDO	CARMELO	ASSESSORE		X

* Presenti in videoconferenza

Presiede il Sindaco – Geom. Carmelo Blancato

Partecipa il Segretario Comunale - Dott.ssa Giovanna Crisafulli*

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sulla proposta sotto riportata, relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi i pareri e le attestazioni prescritti dalle leggi regionali nn. 48/1991 e 30/2000;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto.
Con voti unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) Di **APPROVARE** la proposta nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo.



**COMUNE DI MOTTA CAMASTRA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

SOLE ALCANTARA



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

UFFICIO ISTRUTTORE: Area Urbanistica e Vigilanza

OGGETTO: Richiesta al Presidente della Regione Siciliana e alla Giunta di Governo di destinare 20 milioni di euro - a valere del comma 546, art 1 della Legge 234 del 30 dicembre 2021 - al finanziamento della fase di start up delle zone franche montane in Sicilia, al fine di concludere la fase istruttoria, in sede redigente, presso la VI Commissione del Senato della Repubblica.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N° 30/2000

Parere del Responsabile dell'Area Urbanistica e Vigilanza

Si esprime parere FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità tecnica.

Motta Camastra, 11/04/2022

Il Responsabile dell'Area Urbanistica e Vigilanza
F.to (Geom. Michele Cosentino)



Parere del Responsabile dell'Area Finanziaria

Si esprime parere FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità contabile.

Motta Camastra, 11/04/2022

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to (Rag. Lucia Grasso)



Sottopone alla Giunta Municipale, per l'approvazione, le seguente proposta di deliberazione

PREMESSO CHE:

- Da oltre 2460 giorni il Comitato regionale promotore l'istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia, composto dai Sindaci dei Comuni delle Terre Alte di Sicilia e dall'associazione ZFM Sicilia, attende l'entrata in vigore della norma di politica economica che consentirebbe agli operatori economici delle aree maggiormente svantaggiate dell'Isola, per altitudine e tasso di spopolamento, di beneficiare di una fiscalità di sviluppo necessaria a colmare il divario esistente con le altre aree dell'isola meno disagiate. Al contempo lo spirito fondante della proposta di Legge è quello di far diventare le Terre Alte di Sicilia attrattori di investimenti di chi intende trasferire la propria sede legale e operative nelle aree individuate;
- In data 17 dicembre 2019 l'Assemblea Regionale Siciliana all'unanimità ha approvato la Legge voto sulle zone franche montane in Sicilia, nella quale vengono specificati gli ambiti di applicazione della norma, i benefici concessi, i beneficiari e le fonti di finanziamento. La norma, così come concepita, risulta compatibile con le vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e comunitarie. La Legge, infatti, consente di avviare il corretto percorso per una fiscalità di sviluppo nella Regione Siciliana ed è coerente con le decisioni della Corte di Giustizia europea, più specificatamente con le note sentenze "Azzorre", "Paesi Baschi" e "Gibilterra", nelle quali emerge la sostanziale rivisitazione del requisito della "selettività territoriale" dell'aiuto, secondo la quale, per esservi fiscalità di sviluppo, devono sussistere criteri puntuali.

Nel caso specifico della cd sentenza "Azzorre" (Corte di Giustizia Europea C-88/06 del 6 settembre 2006), la Corte ha fissato dei paletti, ovvero:

1. autonomia costituzionalmente garantita

la decisione deve essere adottata da *"un'autorità regionale o territoriale dotata, sul piano costituzionale, di uno statuto politico e amministrativo distinto da quello del governo centrale"*, non potendo rilevare, in senso preclusivo, eventuali principi di solidarietà e di armonizzazione fiscale che informano i rapporti tra i diversi livelli di governo;

2. autonomia decisionale

la determinazione dell'autorità territoriale deve essere assunta *"senza possibilità di un intervento diretto da parte del governo centrale in merito al suo contenuto"*, ciò è compatibile sia con eventuali procedimenti di concertazione (purché la decisione adottata in esito a tale procedimento sia adottata direttamente dall'Ente regionale e non dal Governo centrale) (c.d. profilo procedurale);

3. autonomia finanziaria



le refluenze finanziarie che l'Ente territoriale subisce dall'adozione della misura non devono essere compensate *“da sovvenzioni o contributi provenienti da altre Regioni o dal governo centrale”*;

- Il Parlamento regionale ha dovuto fare ricorso alla forma della Legge voto, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, solo ed esclusivamente in quanto lo Statuto siciliano, a differenza di quello di altre Regioni a Statuto Speciale, non prevede la fiscalità di sviluppo; questa in atto resta una materia di competenza degli organi dello Stato. Tuttavia, gli atti consequenziali alla concreta attuazione della norma - dopo l'approvazione dei due rami del Parlamento - saranno disciplinati da apposite disposizioni emanate dal Presidente della Regione;
- In applicazione dell'art. 2 della Legge voto (DDL 641 del 12.11.2019) la Giunta Regionale - con Delibera n° 405 del 21 settembre 2021 - ha determinato i 158 Comuni che rientreranno in zona franca e i cui operatori economici (che hanno sede legale e operativa al di sopra dei 500 mt. slm.) potranno usufruire dei benefici previsti dalla Legge in termini di fiscalità di sviluppo. Si tratta di Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, il cui territorio per oltre il 50% si trova al di sopra dei 500 metri sul livello del mare;
- Il testo della Legge istitutiva delle ZFM è in questo momento all'esame, in sede redigente, della VI Commissione Bilancio e Finanze del Senato della Repubblica. Tuttavia, in assenza di copertura finanziaria, il disegno di Legge non verrà calendarizzato per il voto finale presso le due Camere;
- La copertura degli oneri del disegno di Legge sulle zone franche montane e per metterla al riparo dalla Giustizia della concorrenza, deve necessariamente derivare dalle risorse preordinate dell'accordo Stato-Regione per poter avere le caratteristiche richiamate dalla suddetta sentenza della giurisdizione europea, ovvero non di natura statale, ma regionalista;
- L'11 maggio 2021 l'Assemblea Regionale Siciliana, nella seduta n. 264, ha approvato un Ordine del Giorno, avente per oggetto *“Iniziative volte all'istituzione delle zone franche montane”*, nel quale ha impegnato il presidente della Regione a *“porre in essere tutte le interlocuzioni istituzionali opportune affinché la Commissione Paritetica adotti provvedimenti idonei a trovare adeguata copertura finanziaria a sostegno delle disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane”*;
- Il finanziamento della norma potrebbe passare dalle risorse destinate alla Sicilia per gli *“svantaggi derivanti dalla condizione di insularità”*, di cui al comma 546, art 1 della Legge 34 del 30 dicembre 2021;



- Il presidente della Commissione Finanze e Tesoro, senatore Luciano D'Alfonso, congiuntamente al relatore della norma (rinominata Atto Senato n° 1078) in Commissione, senatore Emiliano Fenu e al senatore Stanislao Di Piazza, componente siciliano della Commissione, hanno inviato una nota al presidente della Regione Siciliana (prot. 194/6° del 10/11/2021) nella quale suggeriscono di *“far decollare celermente la norma e la successiva esperienza amministrativa e attuativa”* e, per la definizione dell'istruttoria presso il MEF, *“sul contenuto degli oneri finanziari del citato disegno di Legge va conclusa con una comunicazione da parte degli organi di governo della Regione Siciliana, che accetti la formulazione che gli Uffici della Ragioneria Generale dello Stato hanno delineato, interpretando le aspettative dell'organo parlamentare e del rappresentante del Governo a seguire la materia”*;
- In data 22 novembre 2021 il presidente D'Alfonso ha inoltrato un'altra nota al presidente Musumeci (e indirizzi vari, per conoscenza documentale e conoscitiva), nella quale, tra l'altro, ha evidenziato che la copertura finanziaria della norma *“debba avere esattamente le caratteristiche richiamate nella sentenza della giurisprudenza europea”*, così come riportato in premessa nella presente Delibera;
- La mancata indicazione, da parte del Governo regionale, di una copertura finanziaria certa non consentirà alla Commissione Bilancio del Senato di rendere un parere favorevole alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato.

CONSIDERATA:

- L'esigenza di migliorare, in generale, le condizioni di sviluppo del territorio attraverso la leva delle agevolazioni fiscali in coerenza con una politica di incentivazione delle zone franche montane allo scopo di recuperare il deficit competitivo di cui soffrono storicamente le comunità e le imprese allocate sul paesaggio montano, considerato un'isola dentro l'Isola, che vive una condizione di svantaggio più accentuata rispetto alla fascia costiera e pre-costiera della Sicilia;

VISTE:

- Le Disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia, (approvate dall'ARS il 17/12/2019);

VISTI:

- L'Ordine del Giorno n 544 dell'11 maggio 2021,
- Le lettere del senatore D'Alfonso (10 e 22 novembre 2021), inviate al presidente della Regione Siciliana;
- I pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile



- L'art. 18 della Costituzione repubblicana;
- L'art. 44, co. 2 della Costituzione;
- Gli artt. 36- 38 del codice civile;
- Il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- La Legge Regionale 12 maggio 2010, n. 11;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;
- Visto lo Statuto del Comune di Limina

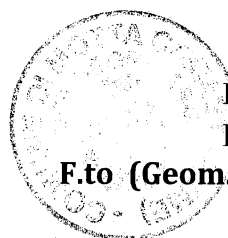
PROPONE

1. Di prendere atto della narrativa che precede, che qui si intende riportata e trascritta, e di approvarla condividendola in tutte le sue parti.
2. Di inoltrare, tramite la trasmissione del presente atto, la richiesta al presidente della Regione Siciliana e alla Giunta di governo di destinare 20 milioni di euro - a valere del comma 546, art 1 della Legge 234 del 30 dicembre 2021 - al finanziamento della fase di start up delle zone franche montane in Sicilia, al fine di concludere la fase istruttoria, in sede redigente, presso la VI Commissione del Senato della Repubblica;
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

DISPONE

la trasmissione del presente atto ai seguenti indirizzi PEC:

presidente@certmail.regione.sicilia.it
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it
assessorato.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it
assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it
assessorato.economia@certmail.regione.sicilia.it
assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it
assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it
assessorato.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it
assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it
assessorato.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it
assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it
assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it
assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it
assessorato.turismo@certmail.regione.sicilia.it
zfm@pec.zonefranchemontanesicilia.it



**Il Proponente
IL SINDACO**

F.to (Geom. Carmelo Blancato)



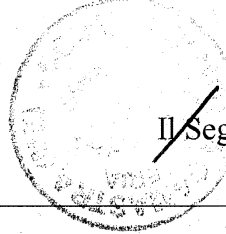
Il Presidente
Il Sindaco
F.to (Carmelo Blancato)

L'Assessore Anziano
F.to (Salvatore Catalano)

Il Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Giovanna Crisafulli)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Motta Camastra, 12/04/2022



Il Segretario Comunale

Reg. n. _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune per rimanervi dal _____ al _____

Li _____

L'Addetto all'Albo
F.to (Sig.ra Francesca Spataro)

Il sottoscritto segretario comunale, su conforme attestazione dell'addetto all'albo, CERTIFICA che la presente deliberazione è stata pubblicata, per copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Giovanna Crisafulli)

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 11/04/2022.

atto dichiarato immediatamente esecutivo;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Li, 11/04/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Giovanna Crisafulli)

In data _____ è stata trasmessa copia a:

- all'Ufficio _____
- all'Ufficio _____
- all'Ufficio _____
- AI CAPI GRUPPO CONSILIARI

Il Responsabile del Servizio
(Monaco Daniela)